



CITTA' DI TORINO



REGOLAMENTO DI CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE ASSEGNATI ALLA CIRCOSCRIZIONE 5

Articolo 1 - Oggetto

Sono oggetto del presente Regolamento tutti i locali assegnati alla Circoscrizione 5. La modalità di concessione dei locali è soggetta ai principi espressi nel "Regolamento per la Concessione dei locali da parte delle Circoscrizioni" n. 186 del Comune di Torino.

Articolo 2 - Locali oggetto di concessione

I locali oggetto di concessione sono contenuti nell'**Allegato A**. L'elenco dei locali è aggiornato con determina del Direttore.

Articolo 3 – Beneficiari

Si intendono soggetti beneficiari i gruppi, gli Enti o le Associazioni senza fine di lucro che svolgano attività rientranti nei fini istituzionali della Città di Torino e della Circoscrizione 5.

Sono altresì soggetti beneficiari la Pubblica Amministrazione, i partiti politici e i sindacati. La Sala Consiglio del Centro Civico è utilizzabile dai consiglieri per le attività istituzionali, compatibilmente con la disponibilità e previa prenotazione.

Articolo 4 – Tipologia di concessioni

Le concessioni in uso dei locali di cui al presente Regolamento possono essere a **titolo gratuito o a titolo oneroso**, e si suddividono in tre tipologie:

- 1) **di breve periodo**: utilizzo non superiore a tre giorni consecutivi;
- 2) **ricorrenti**: utilizzo per più volte, in giorni e orari stabiliti anche non consecutivi, in un periodo complessivo non superiore ai tre mesi;
- 3) **consecutive (o continuative)**: utilizzo continuativo di locali per un periodo non superiore ai dodici mesi.

Non è consentita la concessione permanente né a tempo indeterminato dei locali di proprietà civica assegnati alla Circoscrizione 5.

Articolo 5 – Istanze e rinnovo

L'istanza (**Allegato B**) va consegnata in Circostrizione **almeno 10 giorni** lavorativi antecedenti il primo giorno per cui si fa richiesta dei locali nel caso di concessioni di breve periodo e ricorrenti; **almeno 40 giorni** lavorativi antecedenti il primo giorno per cui si fa richiesta dei locali nel caso di concessioni consecutive.

All'istanza si allega copia dello statuto, dell'atto costitutivo e del documento di identità del presidente o del legale rappresentante, oppure copia del documento della persona rappresentante il gruppo.

Le richieste devono essere motivate attraverso la compilazione dell'istanza

Nel caso di richieste di concessioni consecutive, deve essere allegato un progetto di attività.

Chi ha già usufruito di concessioni consecutive deve allegare relazione dell'attività svolta; copia sarà consegnata ai Capigruppo.

Articolo 6 - Criteri

La finalità sociale in generale è quella rivolta alle fasce deboli in particolare, il radicamento dell'attività al territorio e il più ampio coinvolgimento dei cittadini, sono i criteri preferenziali per la concessione dei locali a soggetti terzi, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito.

Esiste la possibilità di concedere a titolo oneroso spazi dedicati ad iniziative commerciali nell'ambito di attività proprie della Circostrizione.

Esiste altresì la possibilità di concessioni a titolo oneroso per attività quali ad esempio feste di compleanno o altre ricorrenze private.

Il Direttore in accordo con la Giunta, si riserva comunque la facoltà di valutare le richieste ed eventualmente di opporre un rifiuto scritto motivato.

Articolo 7 – Divieto di occupazione permanente

E' in ogni caso esclusa la possibilità per il Concessionario di fissare la sede legale presso il locale concesso.

Il deposito di materiali, vietato di prassi, è concesso su autorizzazione del Direttore.

L'uso dei locali non potrà essere ceduto a terzi neanche temporaneamente.

Articolo 8 - Concessioni gratuite

Le concessioni di locali sono eccezionalmente gratuite quando ricorrano contestualmente le seguenti condizioni:

- 1 - la pulizia, l'apertura, la chiusura e la sorveglianza del locale concesso venga assicurata dal Concessionario;
- 2 - non siano necessari turni di personale comunale in esercizio straordinario;
- 3 - si tratti di gruppi, enti o associazioni senza scopo di lucro;
- 4 - attività di interesse pubblico generale.

Le concessioni di locali **consecutive** sono gratuite, fatti salvi i punti 1, 2 e 3 di cui sopra, quando si tratti di:

- 1 - progetti circoscrizionali, anche se realizzati a mezzo di soggetti terzi riferiti ad attività di assistenza e/o prevenzione rivolti a popolazione residente nella Circoscrizione e appartenente alle fasce deboli e/o a rischio;
- 2 - progetti proposti da gruppi, Enti ed Associazioni, sia rientranti nelle competenze circoscrizionali che meritevoli di interesse, approvati mediante delibera consigliare, stimante il beneficio economico cui è allegata l'istanza del legale rappresentante e la bozza della convenzione. La delibera delega il Direttore alla stipula dell'atto di convenzione specificante le modalità d'uso di eventuali attrezzature, l'eventuale costo delle utenze e in generale le condizioni che regolano la concessione, comprese l'esclusione e la revoca della concessione.

Si possono altresì avere concessioni gratuite di breve periodo, ricorrente o consecutivo come contributo in servizi, secondo quanto dettato dal "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi" n. 206.

Agli atti della Circoscrizione sarà conservato il verbale di consegna locali sottoscritto dalle parti che constaterà lo stato dei locali e delle eventuali dotazioni di arredi e attrezzature.

Nel caso di concessioni consecutive o continuative gratuite, il concessionario deve rimborsare anticipatamente una quota forfetaria relativa al consumo di energia elettrica, acqua e riscaldamento. La quota è definita per ciascun immobile dall'Ufficio Patrimonio circoscrizionale ed è suscettibile di automatico aggiornamento secondo le tariffe vigenti. Nel caso di progetti circoscrizionali il rimborso delle utenze non è dovuto.

La concessione gratuita può comportare l'obbligo di versamento di una cauzione, secondo quanto previsto in delibera.

E' fatto comunque divieto di svolgere, in caso di concessione gratuita, attività che rientrino tra quelle contemplate dal Decreto del Ministero dell'Interno del 31 dicembre 1983 "Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale".

Articolo 9 – Rimborsi spese per concessioni onerose

Al di fuori dalle ipotesi previste al precedente art. 8, le concessioni hanno carattere oneroso ed è previsto un rimborso spese orario a carico del Concessionario fissato dal Consiglio Comunale nel Regolamento n. 186.

I rimborsi spese orari sono annualmente modificati come previsto dal Regolamento stesso e saranno incrementati in base all'indice annuale dell'ISTAT con arrotondamento al decimo di Euro superiore. L'aumento entrerà in vigore dal primo gennaio dell'anno successivo, previa adozione della relativa determinazione dirigenziale.

Tali importi per le sale sono fissati sulla base dei seguenti parametri orari:

A) SALONI (superiori a 30 mq.)

A1 – con pulizia e presenza di operatore a cura della Circoscrizione:	Euro 21,90
A2 – senza pulizia e operatore (autogestione):	Euro 11,10
A3 - solo con la presenza di un operatore della Circoscrizione o solo con pulizia da parte della Circoscrizione:	Euro 16,30

B) SALETTE (inferiori a 30 mq.)

B1 - con pulizia e presenza di operatore a cura della Circoscrizione:	Euro 11,10
---	------------

B2 - senza pulizia e operatore (autogestione):	Euro 5,50
B3 - solo con la presenza di un operatore della Circoscrizione o solo con pulizia da parte della Circoscrizione:	Euro 8,70

Il corrispettivo dovuto deve essere versato anticipatamente all'Ufficio Cassa della Circoscrizione, ed è **dovuto indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei locali concessi**.

Articolo 10 – Competenza e procedura per il rilascio delle concessioni

Le **concessioni di breve periodo e ricorrenti**, sia gratuite che onerose sono rilasciate e stipulate dal Direttore sentito il Presidente.

Le **concessioni consecutive** sia gratuite che onerose sono deliberate dal Consiglio Circoscrizionale e stipulate dal Direttore.

Le concessioni sia a titolo oneroso che a titolo gratuito devono essere formalizzate con impegno scritto del concessionario circa il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti (allegato C). L'onere di tale formalità è a carico del Direttore della Circoscrizione 5.

Articolo 11 - Responsabilità dei concessionari

L'uso dei locali deve essere improntato al massimo rispetto dei beni pubblici mobili e immobili.

L'uso dei locali non rispondente alla destinazione d'uso implica la revoca della concessione, fatta salva ogni responsabilità di carattere civile o penale a carico del concessionario.

Il concessionario in particolare deve garantire:

- a)** lo svolgimento nei locali in concessione di attività lecite, per le quali non sia richiesta la verifica preventiva della Commissione Provinciale di Vigilanza;
- b)** la restituzione dei locali e degli arredi nelle stesse condizioni in cui sono stati concessi;
- c)** il corretto comportamento delle persone occupanti i locali e il rispetto delle normative vigenti;
- d)** la sorveglianza e la pulizia dei locali, compresi i servizi igienici qualora non sia previsto il servizio del personale della Circoscrizione. Il materiale necessario alle opere di pulizia è a carico del Concessionario;
- e)** l'adempimento degli oneri SIAE, ENPALS o altri eventualmente dovuti.

Il presidente o il legale rappresentante dell'associazione o dell'ente, o il richiedente a nome di un gruppo si assumono ogni responsabilità civile e penale per quanto riguarda le attività svolte nei locali in concessione. La Città è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi o di cose appartenenti a terzi, in relazione all'uso dei locali in concessione.

Il concessionario risponde degli eventuali danni arrecati ai locali e ai beni causati dall'uso improprio o comunque da cause riconducibili all'onere di sorveglianza dei locali affidati.

La Circoscrizione non risponde dei beni di proprietà del concessionario o di terzi eventualmente lasciati nei locali, né degli oggetti o delle opere esposte in occasione di mostre.

In caso di sottrazione o danneggiamento di beni mobili il concessionario è tenuto a risarcire la Città corrispondendo il valore dei beni in luogo della loro restituzione, e subentra così, nelle ragioni civili della Città contro i sottrattori. In questo caso deve essere presentata immediata denuncia alle competenti autorità e rilasciata copia alla Circoscrizione.

Relativamente ai beni consistenti in attrezzature e strumentazioni tecniche in dotazione di locali circoscrizionali, la concessione dei locali include automaticamente anche tali beni, constatati da apposito verbale. La firma del verbale di consegna senza rilievi da parte del concessionario comporterà implicito riconoscimento della perfetta funzionalità dei locali e dei beni stessi.

Nel caso di utilizzo comune degli stessi locali da parte di più soggetti, se non è individuato un responsabile certo, la responsabilità relativa al rispetto del presente Regolamento è in solido tra i concessionari.

Articolo 12 – Esclusione

Nel caso di mancato rispetto degli impegni in merito alla cura, alla pulizia, alla sorveglianza dei locali e delle attrezzature, il concessionario può essere escluso da ulteriori concessioni per un periodo fino a sei mesi a seguito di provvedimento del Direttore.

In casi più gravi o di recidiva lo stesso viene escluso a tempo indeterminato con delibera del Consiglio circoscrizionale.

In entrambi i casi può essere disposto l'incameramento della cauzione.

L'esclusione è comunicata per iscritto.

Articolo 13 - Revoca

Il Consiglio della Circoscrizione può sospendere o revocare le concessioni qualora:

- 1 si manifestino prioritarie esigenze istituzionali;
- 2 emergano situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell'utilizzo dei locali da parte dei Concessionari;
- 3 vi siano ragioni di carattere tecnico inerenti la sicurezza;
- 4 il concessionario abbia subaffittato o consentito ad altri l'utilizzo, anche se gratuito, del locale concesso;
- 5 il concessionario abbia duplicato e/o consegnato a terzi le chiavi del locale concesso.

Il Direttore può altresì revocare la concessione nel caso in cui accerti un uso dei locali difforme rispetto alla destinazione d'uso dei locali e della concessione. Il soggetto destinatario della suddetta revoca, nel corso del successivo biennio, non potrà presentare ulteriori istanze. In questo caso può essere disposto l'incameramento della cauzione.

La revoca o la sospensione della concessione sono comunicate dal Direttore della Circoscrizione con un preavviso di almeno tre giorni.

Nel caso del punto 1 la revoca è immediata.

Articolo 14 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione, e abroga il precedente Regolamento circoscrizionale del 4 giugno 1992 n. 27/92.

Le concessioni continuative in corso mantengono fino alla scadenza le condizioni contrattuali assunte al momento della stipula.

Gli allegati al presente Regolamento possono essere variati con provvedimento del Direttore.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

INDICE

- Articolo 1 - Oggetto
- Articolo 2 - Locali oggetto di concessione
- Articolo 3 – Beneficiari
- Articolo 4 – Tipologia di concessioni
- Articolo 5 – Istanze e rinnovo
- Articolo 6 - Criteri
- Articolo 7 – Divieto di occupazione permanente
- Articolo 8 - Concessioni gratuite
- Articolo 9 – Rimborsi spese per concessioni onerose
- Articolo 10 – Competenza e procedura per il rilascio delle concessioni
- Articolo 11 - Responsabilità dei concessionari
- Articolo 12 – Esclusione
- Articolo 13 - Revoca
- Articolo 14 - Disposizioni finali

ALLEGATI

- A** Elenco locali
- B** Istanza di concessione
- C** Prescrizioni d'uso
- D** Norme per la sicurezza

Allegato A

Elenco locali

Centro Civico:

- Sala Consiglio;
- Sala computer;
- Sala mostre primo piano;
- Saletta primo piano;
- Cortili.

Centro Culturale Principessa Isabella:

(subordinato alle esigenze della programmazione del Centro Culturale e dell'Ecomuseo):

- Teatro;
- Camerino;
- Sala prova teatrale;
- Saletta eco-museo;

Centri di Incontro:

(compatibilmente alle attività proprie)

- Via Brusa 5, compresi i locali al piano interrato;
- Via dei Gladioli 29;
- Via Lanzo 144;
- Piazza Montale 8;
- Via Ponderano 20;
- Via Sospello 118;
- Piazza Stampalia 85, piano terra e primo piano;
- Via Orbetello 113;
- Corso Cincinnato 227/a/fronte.

Ozanam:

- sala polivalente al primo piano di via Foligno 2;
- locali vari presso via Foligno 14;
- cortile.

Varie:

- i locali di Via Sospello 139: <30mq;
- i locali dell'ex asilo Vittorio Veneto – Corso Grosseto 115/1;
- i locali di via Verolengo 109: <30mq;
- i locali di Via Reiss Romoli 45;
- i locali di Via Parenzo 46.